

Università degli Studi di Palermo / Teatro Biondo di Palermo

Corso di laurea in "Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo" curriculum "Recitazione e professioni della scena"

Nasce a Palermo il primo corso di studi universitario d'Italia dedicato alla recitazione, alla regia e alla drammaturgia. Per iniziativa congiunta dell'Università di Palermo e del Teatro Biondo, con la collaborazione della Fondazione Andrea Biondo, prende avvio da ottobre 2020 il nuovo curriculum "Recitazione e Professioni della Scena", destinato a formare un gruppo selezionato di attori, registi e drammaturghi, ai quali verrà fornita una preparazione accademica di altissimo livello secondo i requisiti ministeriali della classe di Lauree Dams, insieme con una formazione professionale sul lavoro dell'attore, del regista, del drammaturgo, che coinvolgerà alcune delle figure più significative della scena teatrale nazionale e internazionale.

Dopo tre anni dedicati insieme allo studio universitario, secondo le metodologie di ricerca più aggiornate, alla pratica attoriale e teatrale, ed alla frequentazione delle principali lingue di cultura del Mediterraneo, i giovani laureati concluderanno il loro percorso con uno spettacolo prodotto dal Teatro Biondo. Ci si propone in questo modo di formare una nuova generazione di professionisti dello spettacolo in grado di competere ai più alti livelli nelle scene del nostro tempo.

Sono disponibili 15 posti per allievi attori, 5 posti per allievi registi e 5 posti per allievi drammaturghi. I candidati ammessi al corso frequenteranno al mattino le lezioni teoriche presso l'ateneo palermitano e, nel pomeriggio, le lezioni di teatro presso i laboratori del Biondo ai Cantieri Culturali alla Zisa. Al termine del triennio formativo, una volta superati gli esami previsti dal corso di studi, gli studenti otterranno il diploma li laurea universitario di primo livello e il diploma della Scuola di teatro del Biondo.

La Fondazione Andrea Biondo partecipa all'accordo tra Unipa e Teatro Biondo attraverso il pagamento delle quote di iscrizione alla Scuola di teatro degli studenti iscritti all'Università.

Il piano di studi prevede, tra gli altri, gli insegnamenti teorici di "Storia del teatro e dello spettacolo", "Storia della regia e della recitazione", "Storia del cinema", "Storia della danza", "Drammaturgia musicale e regia d'opera", "Estetica e teoria dei linguaggi", "Organizzazione dello spettacolo" e lo studio delle lingue straniere, mentre al Teatro Biondo saranno impartite, tra le altre, lezioni di Recitazione, Scrittura, Fonetica, Dizione, Danza, Canto. Sono previsti anche laboratori e corsi con artisti di fama nazionale e internazionale come Eugenio Barba, Irina Brook, i danzatori del Tanztheater Wuppertal Pina Bausch, Pamela Villoresi, Fabrizio Falco, Galatea Ranzi ed altri. Al termine del triennio, la "tesi" di laurea consisterà nella realizzazione di uno vero e proprio spettacolo, dalla scrittura alla regia, dalla realizzazione di scene e costumi alla recitazione. Tutte le informazioni e le modalità di iscrizione si trovano nel sito dell'Università di Palermo (www.unipa.it) e in quello del Teatro Biondo (www.teatrobiondo.it).

«La nascita del primo Curriculum universitario italiano dedicato alla recitazione, alla regia e alla drammaturgia è un motivo di grande soddisfazione per l'Università degli Studi di Palermo; abbiamo sempre creduto nel valore aggiunto della Cultura e nella possibilità di promuovere iniziative capaci di valorizzare il nostro Territorio e di farne emergere energie troppo a lungo compresse o trascurate.

Per questo l'Università di Palermo ed il Teatro Biondo hanno dato vita ad una Convenzione che li porta a collaborare nel modo più ricco ed a far convergere insieme la formazione e la professionalità dello studio universitario e dell'esperienza teatrale.

Nel nuovo progetto dell'Università di Palermo e del Teatro Biondo si raccoglie una tradizione eccellente di studi, di ricerche e di creatività nell'ambito del teatro e della scena, mentre a sua volta il nostro territorio ha sempre fornito e continua a fornire un formidabile giacimento di creatività linguistica e di invenzione scenica, proponendo forme di riflessione sulla comunità di straordinario significato per la nostra società civile.

Oggi queste energie si uniscono nel costruire un percorso di studi che vuole fornire ai nostri giovani una preparazione universitaria ricca e stimolante e una professionalità capace di porli all'avanguardia nelle scene nel panorama mediterraneo ed europeo».

Fabrizio Micari Rettore dell'Università degli Studi di Palermo

«Artisti e performer, musicisti e professionisti delle scene, e con loro tutto il mondo della critica e della comunicazione delle arti visive e performative, della musica e dello spettacolo si trovano oggi coinvolti all'interno di sempre più profonde rivoluzioni, che portano a confrontarsi con le nuove tecnologie, a riflettere sugli stessi fondamenti teorici del lavoro artistico, sul suo ruolo e sulla sua presenza nel territorio. Nello stesso tempo, artisti, critici e professionisti delle scene si vedono chiamati in causa in modo sempre più forte in relazione al ruolo che sono in grado di svolgere nella società e in un mondo del lavoro che si fa sempre più difficile ma anche più coinvolgente.

Il nuovo curriculum di "Recitazione e Professioni della Scena" che nasce oggi dalla collaborazione fra l'Università di Palermo e il Teatro Biondo risponde a questa situazione e alle nuove esigenze proponendo un ciclo di studi che unisce alla preparazione teorica universitaria, nelle articolazioni storiche e metodologiche dei suoi orizzonti di ricerca, una completa preparazione tecnica nel lavoro dell'attore, del regista e del drammaturgo, in un percorso formativo che porta i futuri professionisti della scena a confrontarsi con alcune delle più significative esperienze teatrali contemporanee italiane ed internazionali.

Conforme ai requisiti ministeriali della classe di lauree DAMS e forte del rigoroso apprendimento linguistico di alcune delle principali lingue di cultura del Mediterraneo, il nuovo curriculum – unico nel panorama universitario italiano – si presenta come uno strumento prezioso per una nuova generazione di professionisti dello spettacolo».

Salvatore Tedesco Coordinatore del Corso di laurea in "Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo" dell'Università degli Studi di Palermo «La professione del teatro non ha mai avuto riconoscimenti adeguati. Dall'essere seppelliti fuori dalle mura dei cimiteri ad essere ritenuti dei buffoni perdigiorno, gli attori, i registi, i drammaturghi non hanno mai goduto di una giusta considerazione da parte della società. Le cose nel tempo non sono molto cambiate. Quando diciamo di fare teatro ancora qualcuno ci chiede: «Sì, d'accordo, ma di LAVORO che fai?».

Quest'ultima emergenza ha evidenziato la precarietà dei lavoratori dello spettacolo e lo scarso valore attribuito agli operatori del settore. Eppure siamo tanti, abbiamo più spettatori del gioco del calcio e creiamo indotti da capogiro (basti pensare all'Arena di Verona). Ma non c'è partito politico che, in campagna elettorale, abbia esibito nel proprio programma la cultura.

Paradossalmente, noi siamo l'oro nero di questo Paese, il settore in cui l'Italia è inimitabile e imbattibile: ma non vi si investe.

Non solo: la cultura è un servizio sociale, fornisce ai cittadini gli strumenti per riflettere e dare risposte più adeguate ai problemi della propria vita e della Polis. Per questo nacquero i riti dionisiaci. Insomma: il nostro Stato ha finora ritenuto meritevole di uno status, di un riconoscimento ufficiale, colui che si dedica a quelle scienze che creano un valore ed un futuro al proprio Paese ... gli operatori culturali no. I teatranti potevano essere anche analfabeti.

Come se le nostre scelte non avessero un peso e una responsabilità.

Era una miopia da correggere. Noi vogliamo segnare una svolta, mettere un punto che indichi un prima e un dopo, come quando le donne hanno ottenuto il diritto di voto.

Poiché la nostra arte e il nostro sapere non si acquisiscono solo con la teoria, abbiamo ideato, in collaborazione con UNIPA, un Corso di Studi combinato tra docenze "incardinate" –coordinate dal DAMS – nelle aule dell'Università, e docenze "laiche" – cioè laboratori – sui palcoscenici del Teatro; le rette del Teatro saranno offerte come Borse di Studio, agli studenti selezionati, dalla Fondazione Andrea Biondo.

Al termine del triennio gli studenti riceveranno un doppio titolo di studio: la Laurea universitaria di 1° livello e il Diploma del Teatro Biondo. Ed è straordinario che accada in Sicilia, che per un lungo buio periodo è stata percepita come fanalino di coda nel cammino verso obiettivi sociali di emancipazione e libertà. Oggi questa terra – e Palermo in particolare – sta diventando un faro ed un modello da seguire su tante conquiste civili, qui c'è un Rinascimento che nasce proprio da una rivoluzione culturale; qui si può azzardare questo passo avanti».

Pamela Villoresi Direttore del Teatro Biondo di Palermo «Sono molto contento che la Scuola del Teatro Biondo possa rafforzare la propria identità e il proprio valore formativo offrendo la sua collaborazione all'Università di Palermo nel ruolo di struttura professionalizzante del Corso di studi di recitazione, regia e drammaturgia. Il rilascio, infatti, del doppio diploma (diploma di laurea e diploma della Scuola di teatro) non è solo un asset importante per i giovani, ma anche un momento di orgoglio per il Teatro Biondo e per la sua Scuola. Peraltro, sono particolarmente lieto che la Fondazione Andrea Biondo contribuisca a questo progetto attraverso il pagamento delle quote individuali di iscrizione alla Scuola di teatro degli studenti universitari».

Giovanni Puglisi Presidente del Teatro Biondo di Palermo

«La nascita del corso di laurea in "Recitazione e professioni della scena" qualifica fortemente l'Università degli Studi di Palermo e il Teatro Biondo per la capacità di saper guardare avanti con coraggio, scommettendo su professioni che ancora ci ostiniamo a definire "nuove" ma che, invece, costituiscono le fondamenta delle moderne civiltà. Come assessore alle Culture della città di Palermo non posso non gioire di questo "battesimo", perché rafforza sempre di più la mia concezione di Palermo città-laboratorio permanente, nella quale le idee si incontrano, le culture e le arti si confondono, le professioni artistiche si contaminano. Sono sicuro che il corso di studi attrarrà studenti da diverse parti d'Italia, perché sono invitati da due Istituzioni di eccellenza nell'ampio scenario formativo ed artistico nazionale.

Condividiamo i sogni dei giovani e delle famiglie che, in un momento di grande difficoltà per il nostro paese, scommettono sulla "bellezza" con l'obiettivo di costruire modelli culturali ed artistici in grado di svilupparsi autonomamente e dei quali abbiamo tanto il bisogno».

Mario Zito
Assessore alle Culture del Comune di Palermo

«L'offerta culturale e formativa del "mosaico" Palermo si arricchisce di un tassello, di una tessera importante, di un nuovo percorso formativo per coloro che vogliono entrare dalla porta principale nel mondo del Teatro.

Una collaborazione importante vede accanto l'Università e il Teatro Biondo, in un connubio innovativo che siamo certi sarà fucina di nuovi talenti confermando Palermo città del teatro, grazie al contributo del Biondo, e Palermo città universitaria anche grazie al contributo di questo corso di laurea. Da un lato la "formalizzazione" di un percorso di scuola teatrale, dall'altro l'apertura al "non formale" di un percorso accademico.

Entrambe scelte coraggiose, che uniscono e valorizzano innovazione e tradizione in sintonia con la sempre maggiore apertura al territorio dell'Università e con la capacità di lavorare in rete mostrata dal Teatro Biondo sotto la direzione di Pamela Villoresi»

Leoluca Orlando Sindaco di Palermo

«Un corso di studi universitario dedicato alla formazione di attori, registi e drammaturghi è davvero una grande novità e, mi piace sottolineare, finalmente, ci voleva. È un grande contributo non soltanto alla cultura, ma anche alla formazione professionale dei giovani aspiranti professionisti dello spettacolo, che potranno avere un insostituibile punto di riferimento nell'Università di Palermo e nel Teatro Biondo, istituzioni culturali alle quali va un plauso dal governo regionale per un a iniziativa congiunta che arricchirà il ventaglio dei corsi di studi già programmati».

Manlio Messina Assessore regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo

Modalità di iscrizione al Corso di laurea in "Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo" curriculum "Recitazione e professioni della scena"

Ai sensi della Convenzione fra Università di Palermo e Teatro Biondo, si avvia la selezione per la partecipazione di 25 studenti (articolati in 15 attori, 5 registi e 5 drammaturghi) al Curriculum "Recitazione e Professioni della scena".

La selezione degli studenti che avranno accesso al Curriculum avverrà nella prima settimana di ottobre 2020 (5-9 ottobre) ad opera del Comitato Scientifico del Curriculum, che valuterà i materiali inviati dagli studenti che avranno fatto richiesta di partecipare al Curriculum stesso. Sulla base delle domande complete pervenute, i candidati verranno ritenuti ammissibili a giudizio insindacabile del Comitato se presenteranno le caratteristiche necessarie affinché le loro attitudini possano, nel triennio del corso di studi, sviluppare una professionalità corrispondente ai tre ruoli a bando.

Per partecipare alla selezione è necessario inviare:

per gli ATTORI: curriculum scolastico ed eventualmente professionale, due foto (primo piano e un campo medio), un video della lunghezza massima di 3 minuti in formato senza scadenza, una breve spiegazione delle motivazioni e delle aspettative connesse alla candidatura;

per i REGISTI: curriculum scolastico ed eventualmente professionale, un video della lunghezza massima di 3 minuti relativo alla rappresentazione di un lavoro da loro diretto e/o un progetto scritto di regia (lunghezza massima una cartella), una breve spiegazione delle motivazioni e delle aspettative connesse alla candidatura;

per i DRAMMATURGHI: curriculum scolastico ed eventualmente professionale, un proprio scritto di tre cartelle ed eventualmente un video della rappresentazione di una propria drammaturgia o sceneggiatura, una breve spiegazione delle motivazioni e delle aspettative connesse alla candidatura.

Dipartimento: Scienze Umanistiche

A.A. 2020/2021

PIANO DI STUDI DEL CORSO DI LAUREA IN DISCIPLINE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO

RECITAZIONE E PROFESSIONI DELLA SCENA

Obiettivi del Corso di Studi

Obiettivi specifici:

Il CdS in Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo si propone di fornire una preparazione culturale di base e interdisciplinare in cui la teoria, la storia, l'analisi delle forme d'arte visive, musicali e dello spettacolo nel mondo classico e nella contemporaneita' si integrino con conoscenze di informatica e di principi, metodi e tecniche per la progettazione e rappresentazione del disegno, dell'architettura e del design.

L'obiettivo del Cds e' dotare i laureati di conoscenze disciplinari sulle arti, sulle caratteristiche specifiche dei media per la produzione dei linguaggi artistici e la modificazione del modo di pensare e fare arte, integrate con conoscenze interdisciplinari che le renda professionalizzanti e indirizzate al saper fare.

Il CdS si articola in quattro curricula, dedicati alle Arti, alla Musica, allo Spettacolo, alla Recitazione e professioni della scena. Quest'ultimo curriculum viene gestito d'intesa con il Teatro Biondo, Stabile di Palermo, e prevede un ricorso assai significativo a Tirocini e Laboratori teorico/pratici specifici.

La scelta degli insegnamenti specifici per curriculum consente di specializzare la cultura e le abilita' di base e trasversali. Teorie e storia delle arti sono centrate sui meccanismi di generazione di narrazioni, immagini e suoni sia nel mondo classico sia nella contemporaneita.

Gli insegnamenti di informatica, disegno e architettura – presenti nei tre Curricula Arte/Musica/ Spettacolo – sono finalizzati a fornire competenze e strumenti per comprendere e applicare le risorse tecnologiche basilari per rappresentare, gestire e elaborare conoscenze (digitalizzazione, visualizzazione e data base, reti e dispositivi di comunicazione), per scegliere e ottimizzare l'impiego di applicazioni in ragione delle caratteristiche, del senso e del valore culturale dei manufatti artistici, delle composizioni musicali e della pratica del disegno. Gli insegnamenti informatici si occuperanno di fornire principi e competenze operative per i software per il disegno, per la produzione musicale, per i tools di performance musicale e teatrale, cosi' da facilitare la mediazione fra le conoscenze tecnologiche e il mondo delle arti, adattandole o ideandone lo sviluppo possibile in funzione di specifiche esigenze espressive. In tal senso gli insegnamenti relativi al disegno architettonico forniranno una importante occasione per mediare conoscenze e competenze scientifiche e conoscenze e competenze relative al mondo dell'arte. L'obiettivo formativo del corso e' dotare i laureati di una cultura teorica e storica e di abilita' trasversali di analisi e soluzione dei problemi riguardanti l'applicazione e lo sviluppo di tecnologie fondamentali per ogni indirizzo artistico. La modalita' laboratoriale dei corsi di informatica e disegno, unita alla presenza di attivita' di formazione e stage, mira a consolidare l'acquisizione di conoscenze e abilita' utili sia a proseguire gli studi nei Cds Magistrali di riferimento sia ad essere valorizzate come capitale umano nel mercato del lavoro in conformita' alle potenzialità dei territori.

Insegnamenti 1° anno	CFU	Per	V\W	SSD	TAF
07789 - LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA La Monaca (PA)	12	1	V\1	L-FIL-LET /11	А
06415 - SEMIOTICA DELLE ARTI Marrone (PO)	6	1	V\1	M-FIL/05	В
21060 - COMPETENZE LINGUISTICHE IN FRANCESE EQUIPARABILI AL LIVELLO B1	6	1	G\0		F
18982 - TIROCINIO I 6 1 G \ 0 F					
08611 - TIROCINIO II 6 1 G \ 0 F					
20692 - COMPETENZE LINGUISTICHE IN INGLESE EQUIPARABILI AL LIVELLO B1	6	1	G\0		Е
21046 - LETTERATURA E CULTURE ARTISTICHE DI LINGUA INGLESE <i>Di Maio(PA)</i>	6	2	V\1	L-LIN/10	А
06770 - STORIA DEL TEATRO E DELLO SPETTACOLO	12	2	V\1	L-ART/05	В
	60				

Insegnamenti 2° anno	CFU	Per	V\W	SSD	TAF
18383 - ESTETICA E TEORIA DEI LINGUAGGI	12	1	V\1		
- ESTETICA Tedesco (PO)	6	1		M-FIL/04	В
- TEORIA DEI LINGUAGGI Carapezza (PO)	6	2		M-FIL/05	В
06730 - STORIA DEL CINEMA Cervini (PA)	6	1	V\1	L-ART/06	В
20368 - STORIA DELLA REGIA E DELLA RECITAZIONE Sica (PA)	12	1	V\1	L-ART/05	В
13029 - STORIA SOCIALE DELLO SPETTACOLO Fazio (PO)	6	1	V\1	M-STO/02	А
21151 - COMPETENZE LINGUISTICHE IN INGLESE EQUIPARABILI AL LIVELLO B1+	6	1	G\0		F
08521 - TIROCINIO III	6	1	G\0		F
05437 - ORGANIZZAZIONE DELLO SPETTACOLO	6	2	V\1	L-ART/05	С
Gruppo di attività formative opzionali	6				F
	60				

Insegnamenti 3° anno	CFU	Per	V\W	SSD	TAF
21047 - DRAMMATURGIA MUSICALE E REGIA D'OPERA Tedesco (PA)	12	1	V\1	L-ART/07	С
06536 - SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI Mannoia (RU)	6	1	V\1	SPS/08	А
20369 - STORIA DELLA DANZA	6	1	V\1	L-ART/05	В
18380 - TEORIA DELLA PERCEZIONE <i>Calì (PA)</i>	6	1	V\1	M-FIL/04	В
11099 - LABORATORIO	3	1	G\0		F
18983 - TIROCINIO IV	6	1	G\0		F
13816 - STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA De Marco (PO)	6	2	V\1	L-ART/03	В
05917 - PROVA FINALE	3	2	V\1		E
Attività formative a scelta dello studente	12				D
	60				

Gruppo di attivà formative opzionali	CFU	Pei	· V\W SSD	TAF
21108 - COMPETENZE LINGUISTICHE IN ARABO EQUIPARABILI AL LIVELLO A2	6	1	G\0	F
21059 - COMPETENZE LINGUISTICHE IN SPAGNOLO EQUIPARABILI AL LIVELLO B1	6	1	G\0	F

Propedeuticità tra insegnamenti
08521 - TIROCINIO III
08611 - TIROCINIO II
08611 - TIROCINIO II
18982 - TIROCINIO I
21151 - COMPETENZE LINGUISTICHE IN INGLESE EQUIPARABILI AL LIVELLO B1+

20692 - COMPETENZE LINGUISTICHE IN INGLESE EQUIPARABILI AL LIVELLO B1





info: www.unipa.it www.teatrobiondo.it







